

**Verbale della riunione del Comitato per le decisioni strategiche e di indirizzo, per gli investimenti e i rapporti istituzionali del 20 novembre 2009**

Addì 20 novembre 2009, alle ore 10.30, presso la Sede della Fondazione SLALA in Alessandria, Corso Lamarmora 31, previa regolare convocazione del Presidente, si è riunito il “Comitato per le decisioni strategiche e d’indirizzo, per gli investimenti e i rapporti istituzionali” della Fondazione (di seguito: Comitato d’indirizzo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della bozza di Statuto sociale della costituenda società “Retroporto di Alessandria s.p.a”;
2. Determinazioni in ordine alla costituzione della suddetta Società e agli elementi dell’atto costitutivo della stessa;
3. Esame della proposta di “Intesa istituzionale di programma” per la realizzazione del Retroporto di Alessandria;
4. Pratiche amministrative.

Sono presenti i Componenti di detto Comitato Signori: Fabrizio Palenzona, presidente, Daniele Borioli, Cristoforo Canavese, Paolo Filippi e Marta Vincenzi.

Hanno giustificato l’assenza i Componenti Signori: Piercarlo Fabbio, Luigi Merlo, Alessandro Repetto e Giovanni Enrico Vesco.

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti il Presidente Lorenzo De Angelis ed i Revisori effettivi Elio Brancolini e Ottavio Scorza Azzarà.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Comitato Fabrizio Palenzona, il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto.

Assistono alla riunione, su invito del Presidente, i Signori: Enrico Mazzoni, Renato Midoro, Riccardo Mollo e il Direttore della Fondazione Giancarlo Gabetto.

Il Presidente dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

**1. Esame della bozza di Statuto sociale della costituenda società  
“Retroporto di Alessandria s.p.a”**

Introducendo il primo argomento, il Presidente ricorda che, nell'ambito dell'articolato progetto di promozione del Retroporto di Alessandria, è stato prima d'ora deciso di sottoscrivere un'Intesa istituzionale di programma fra tutti gli Enti e i soggetti interessati all'iniziativa e, successivamente, di costituire una società per azioni avente lo scopo di studiare, promuovere e realizzare tale infrastruttura; e che nei mesi scorsi il Consiglio Generale della Fondazione ha deliberato l'ingresso di SLALA nella compagine sociale della costituenda Società, conferendo al Presidente, con l'ausilio del Comitato d'indirizzo, il compito di determinare l'ammontare del conferimento della Fondazione medesima.

Di recente, prosegue il Presidente, l'Unione Europea ha comunicato all'Autorità Portuale di Genova che, nel caso in cui non si dovesse procedere entro la fine del corrente anno alla costituzione di tale Società, potrebbe venire revocato il finanziamento all'uopo a suo tempo concesso alla stessa Autorità Portuale e da questa destinato a promuovere la realizzazione del Retroporto alessandrino. Per tale motivo, allo scopo di evitare che vengano compromessi i risultati fino ad oggi raggiunti, si rende indispensabile procedere come richiesto dall'Unione Europea e dare quindi corso urgentemente sia alla sottoscrizione della menzionata Intesa istituzionale di programma sia alla costituzione della Società stessa. Peraltro, questa accelerazione del percorso in precedenza tracciato imporrà di ridurre all'essenziale il contenuto dell'Intesa istituzionale di

programma, la cui stesura definitiva verrà illustrata nel prosieguo di questa riunione.

A questo punto il Presidente cede la parola al Direttore, il quale informa i presenti che, come noto, la Fondazione SLALA, con l'assistenza del Prof. De Angelis, ha reso pressoché definitiva – anche a seguito di riunioni fra gli esponenti dei principali soggetti interessati – la stesura dello Statuto della costituenda società per azioni per la realizzazione del Retroporto di Alessandria, consegnata in apertura di riunione a tutti i presenti.

Egli illustra le caratteristiche essenziali di tale Statuto e della bozza di atto costitutivo della medesima Società, nel frattempo predisposta. In particolare, riferisce che il capitale sociale sottoscritto dagli Azionisti in sede di costituzione della Società sarà di € 250.000 ripartito tra i cinque Azionisti: l'Autorità Portuale di Genova, con una quota di € 87.500; l'Autorità Portuale di Savona, con una quota di € 25.000; Finpiemonte Partecipazioni s.p.a., con una quota di € 87.500; FS Logistica s.p.a., con una quota di € 25.000; e la Fondazione SLALA, con una quota di € 25.000. Tuttavia verrà attribuita, dall'atto costitutivo, al Consiglio d'amministrazione – il quale sarà composto da cinque membri di rispettiva designazione degli Azionisti costituenti – la delega per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad € 2.000.000 per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione della Società nel Registro delle imprese, per consentire alla stessa di dotarsi, quando ciò si renderà necessario, delle risorse per il perseguimento del proprio oggetto sociale. In sede del suddetto aumento delegato del capitale potrà inoltre avvenire l'ingresso nella compagine sociale di soggetti la cui partecipazione sia considerata essenziale od utile per lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale medesimo. Il Direttore informa inoltre gli astanti che sia l'Autorità Portuale di Genova sia la Regione Piemonte – attraverso Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. – stanno già disponendo

per l'erogazione alla costituenda Società di mezzi finanziari in grado di consentirle di sostenere l'onere della progettazione della considerata infrastruttura.

A questo punto il Presidente Palenzona rende noto che l'Autorità Portuale di Genova – il cui Presidente gli ha telefonato per avvertirlo di non essere potuto intervenire alla odierna riunione a causa di precedenti impegni istituzionali – ha fatto pervenire una breve nota a firma del Dott. Carena con la quale ha chiesto che venga inserita nell'oggetto sociale della costituenda Società una previsione atta a consentirle di prestare anche servizi nel settore ferroviario, e cioè – letteralmente – che la Società stessa possa provvedere *“alla organizzazione del trasporto ferroviario dedicato in qualità di impresa logistica potendo gestire anche direttamente il servizio ferroviario stesso previa acquisizione dei pertinenti titoli abilitativi ai sensi del D. Lgs. 188/2003 e s.m.i.”*.

La Sindaco Vincenzi interviene sull'argomento per affermare di apprendere ora per la prima volta questa richiesta dell'Autorità Portuale di Genova, non essendo questa stata sottoposta al Comitato Portuale; ed invita comunque il Comitato a pronunciarsi al riguardo.

Il Direttore fa presente che tale richiesta è stata probabilmente formulata in relazione alla necessità, per l'efficacia dell'iniziativa a cui la realizzazione del Retroporto è mirata, di sviluppare un servizio specificamente dedicato al movimento delle merci tra i Porti di Genova e Savona e il Retroporto di Alessandria: servizio che potrebbe ragionevolmente venire esteso anche all'intera area Del Nord-Ovest del Paese, così come attualmente avviene, per esempio, nel Porto di Savona.

Il Presidente Canavese si chiede se sia necessario prevedere una formulazione come quella indicata nella nota del Dott. Carena, considerato che con ogni probabilità la costituenda Società non svolgerà mai direttamente l'attività

ferroviaria, per la quale è richiesto l'ottenimento di molte autorizzazioni; e ricorda che anche a Savona tale servizio non è offerto direttamente dall'Autorità Portuale, bensì da una società privata da questa incaricata.

Il Presidente Palenzona afferma che la previsione suggerita dall'Autorità Portuale, a seguito di attenta valutazione, potrebbe essere inserita nello Statuto, rinviando il giudizio di opportunità circa l'effettivo svolgimento dell'attività ferroviaria al momento in cui si verificherà tale possibilità.

Il Prof. Midoro sottolinea che nell'oggetto sociale esteso nell'attuale stesura dello Statuto è già prevista la possibilità che la costituenda Società possa svolgere *“ogni attività di pianificazione, progettazione e sviluppo delle procedure, delle conoscenze e dei rapporti di natura tecnica e commerciale finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione del sistema di aree e di insediamenti dedicati alla logistica connessi al Retroporto medesimo, e delle relative infrastrutture di collegamento, di transito, di stazionamento e stoccaggio relative al trasporto delle merci, nonché servizi di collegamento ferroviario e stradale, nell'osservanza delle prescrizioni dettate al riguardo dalla legge e dai regolamenti delle Autorità amministrative e degli Enti pubblici all'uopo competenti”*; tale formulazione, a suo avviso, appare sufficiente allo svolgimento dell'attività indicata nella nota dell'Autorità Portuale di Genova. Su questa valutazione convergono tutti i membri del Comitato, il quale, all'unanimità, delibera di non ravvisare necessario modificare l'attuale stesura del testo dell'oggetto sociale *in parte qua*.

Nella propria nota anzidetta, l'Autorità Portuale di Genova ha altresì richiesto – ancora a modificazione dell'attuale stesura dell'oggetto sociale – una differente formulazione della parte concernente l'attività di gestione del Retroporto, così espressa: *“Con determinazione unanime del Consiglio di Amministrazione da sottoporsi alla obbligatoria, preventiva autorizzazione della Assemblea, la*

*società può affidare la gestione del retroporto a operatori della logistica singoli o associati mediante le necessarie procedure, nel rispetto dei principi generali relativi ai contratti pubblici. Analogamente si procede nel caso di affidamento della gestione ad uno o più soci ovvero nel caso di individuazione di uno o più nuovi soci”.*

Su tale proposta si apre una esauriente discussione, a cui partecipano tutti gli intervenuti, nella quale i Consiglieri Borioli, Vincenzi, Filippi e Canavese esprimono l’avviso che l’attuale formulazione statutaria – raggiunta a seguito di un laborioso accordo formatosi con l’assenso dei soggetti interessati – meglio rappresenti lo spirito che ha condotto all’assunzione dell’iniziativa di procedere alla costituzione della Società in parola. In particolare, la Prof.sa Vincenzi afferma che in questa delicata fase, e considerata anche la ristrettezza dei tempi a disposizione, sembra più opportuno che l’attuale stesura dello Statuto, frutto del raggiungimento di un ragionevole equilibrio fra i vari interessi in campo, venga mantenuta inalterata anche in questo punto.

Al termine della discussione, il Comitato d’indirizzo all’unanimità delibera di approvare lo Statuto della “Retroporto di Alessandria s.p.a.” nella sua stesura originaria, e di non approvare l’introduzione di ulteriori modifiche al testo dell’oggetto sociale figurante nella stesura medesima, dando mandato al Direttore di informare l’Autorità Portuale di Genova delle determinazioni come sopra assunte.

A questo punto prende la parola il Presidente Palenzona per sottolineare l’opportunità che il Consiglio d’amministrazione della costituenda Società sia presieduto dall’esponente di un Ente operativo, dotato delle necessarie competenze tecniche ed espressione di interessi pubblici ed economici importanti in vista della realizzazione del Retroporto di Alessandria, e propone quindi che la carica di Presidente del Consiglio d’amministrazione della

costituenda Società venga offerta al rappresentante in tale Consiglio dell'Autorità Portuale di Genova, auspicando che questo possa essere designato nella persona del suo Presidente Luigi Merlo. Essendosi il Comitato d'indirizzo espresso unanimemente a favore di tale proposta, il Dott. Palenzona preannuncia che si farà tramite di tale deliberato nelle sedi più opportune.

## **2. Determinazioni in ordine alla costituzione della suddetta Società e agli elementi dell'atto costitutivo della stessa**

Sull'argomento il Presidente cede la parola al Direttore, il quale ricorda che la Fondazione SLALA – giusta la deliberazione del proprio Consiglio Generale assunta nella seduta del 27 luglio u.s. – intenderebbe partecipare in qualità di socio fondatore alla costituzione della “Retroporto di Alessandria s.p.a.” sottoscrivendo una quota di partecipazione da nominali € 25.000,00, con versamento immediato del 25% della stessa.

Si apre sul punto un'esauriente discussione, al termine della quale, su proposta dell'Assessore Borioli, il Comitato d'indirizzo all'unanimità delibera di conferire, come conferisce, al Presidente della Fondazione Fabrizio Palenzona ogni più ampio potere, nessuno escluso od eccettuato, per rappresentare la Fondazione SLALA in sede di costituzione della “Retroporto di Alessandria s.p.a.”, ivi segnatamente compresi quelli di sottoscrivere il conferimento della Fondazione medesima, di concorrere alla nomina dei primi Amministratori e Sindaci della predetta società, di approvare il testo dello Statuto sociale, nonché di apportare al medesimo quelle modifiche non essenziali e comunque tali da non incidere in maniera significativa sui diritti dei Soci, che lo stesso Presidente Palenzona riterrà utili e/o opportuni convenire e introdurre in sede di costituzione. Il tutto con impegno fin d'ora di approvarne e di tenerne per valido e, all'occorrenza, ratificarne l'operato.

## **3. Esame della proposta di “Intesa istituzionale di programma” per la**

### **realizzazione del Retroporto di Alessandria**

Su invito del Presidente, il Direttore illustra la bozza di Intesa istituzionale di programma per la realizzazione del Retroporto di Alessandria, così come modificata per le esigenze di necessità e di urgenza in precedenza illustrate dal Presidente Palenzona.

Segue sul punto un'esauriente discussione, a cui partecipano tutti gli intervenuti, al termine della quale il Comitato d'indirizzo, all'unanimità, delibera di approvare il testo definitivo dell'Intesa istituzionale di programma che sarà prossimamente sottoscritta da tutti gli Enti aderenti, auspicandosi che ciò possa avvenire contestualmente alla costituzione della "Retroporto di Alessandria s.p.a."

#### **4. Pratiche amministrative**

Non vi sono pratiche amministrative in trattazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12.30, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Segretario

(Marco Mortara Crovetto)

Il Presidente

(Fabrizio Palenzona)